

L'ipotesi di accordo UPS del 14 Aprile 2016

I delegati e i sindacati hanno incontrato Ups il 14 aprile e hanno firmato una ipotesi di accordo.

Noi NON ABBIAMO FIRMATO perché quell'ipotesi non rispecchia il mandato dei lavoratori.

I lavoratori ci hanno chiesto il 3 livello S e 39 ore di lavoro come tutti i lavoratori nonché garanzie occupazionali PER TUTTI compreso i magazzinieri mai coinvolti. Questo non c'è e per questo invitiamo tutti a votare contro questa proposta, che non contiene quanto ci spetta.

Nell'accordo ci sono i soliti impegni di Ups a rispettare il Contratto e di ridurre la filiera, già presi in passato e che non hanno prodotto nessun cambiamento reale.

Viene cancellata la parola "**cambi di appalto**", trasformata in "**Contratto di trasporto**" dove non valgono la "responsabilità in solido" della committente, la "precedenza" all'assunzione dei lavoratori della società uscente, ci sarà solo se ci sono "*le necessità produttive*". Quindi in un cambio di società, se la ditta entrante dichiara diverse necessità, non è obbligata ad assumere tutti i lavoratori della società uscente ... nulla cambia!

Da questa ipotesi di accordo è sparito l'impegno, che Ups si era presa il 4 dicembre scorso, di darsi 30 giorni di tempo, a partire dalla nostra denuncia, per verificare se le sue società fornitrici sono in regola con il Contratto.

Sul tema 39 ore per i city courier, il testo recita quanto segue:

"fermo restando le vigenti norme di legge e del vigente CCNL, al personale con mansione di autista sarà applicato l'orario di lavoro ordinario distribuito - in regime di flessibilità - su un orario settimanale di 44 ore". Siamo contrari a questa proposta perché:

Se ci sono le 39 ore come dicono, perché non lo scrivono? Il Contratto (Nazionale) vigente oggi dice che l'orario di lavoro è pari a 39 ore, ma questo contratto è scaduto e non esiste la certezza che nel prossimo Contratto l'orario di riferimento rimanga lo stesso. La maggior parte di noi già fa più di 39 ore, pertanto accettare la flessibilità significa in realtà formalizzare per tutti l'orario a 44 ore.

In merito alla **compensazione della flessibilità** l'accordo propone una indennità di trasferta di 10 euro al giorno e altri 6 euro di indennità di presenza in tre anni, equamente suddivisi... e che non partiranno da subito.

Il problema è che questi soldi non essendo conteggiati come straordinari, non concorrono alla maturazione delle quote aggiuntive di salario sulla tredicesima, quattordicesima e Tfr. Economicamente abbiamo perso per strada i ticket e le indennità.

Sull'inquadramento a 3S: Nel contratto nazionale è previsto il passaggio automatico al 3S dopo 30 mesi. In questa ipotesi di accordo, questo passaggio automatico sparisce ... e non è affatto certo perché soggetto a valutazione di merito ... si spera che non si usi come metro la volontà di voler fare ad ogni costo le 39 ore ... **Per i neo assunti** l'inquadramento iniziale è il 4S, dopo tre anni di lavoro presso Ups (peggio del Contratto Nazionale che prevede 30 mesi), si ha diritto al 3 livello. Chi ha già maturato i tre anni, acquisisce solo il "diritto" all'aumento fin quando non arriva al proprio turno in base ad una trattativa territoriale.

L'intero accordo sarà operativo entro trenta mesi, cioè fra due anni e mezzo. Quindi, per quanto riguarda pagamento di indennità o anche passaggi di livello, controllo presenze, per molti significherà attendere 2 anni e mezzo. Stabilito il calendario a Giugno, ogni territorio se avrà le forze e le capacità ne otterrà l'applicazione.

I lavoratori ci hanno dato un mandato, noi rispetteremo quel mandato!

**CHIEDI L'ASSEMBLEA ALLE STRUTTURE SINDACALI
VOTA E FAI VOTARE NO ALL'ACCORDO
IL CONTRATTO E' TUO! NON DELEGARE!**

"La prima cosa che deve fare un lavoratore che vuole collaborare alla liberazione della sua classe è di non lasciare che siano altri a pensare per lui" J. Dietzgen

[Perché votare no all'accordo](#)

333-3030257

FB Trasporti in lotta

Rsu e Rsa che non hanno sottoscritto l'ipotesi di accordo

Delegati Rsu e Rsa Ups e società terze Filt Milano, e Rsa Filt società terze Roma Bandinelli (prov)